

AVVISO DI VENDITA

Il Professionista Avv. Claudia D'Ambrosi, delegato ai sensi dell'art.591 bis c.p.c. dal Giudice della Esecuzione D.ssa Duretto (fascicolo Dott.ssa Demaria) al compimento delle operazioni di VENDITA NEL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. n. 189/2023 Promosso da BRISCA SECURITISATION S.R.L. CONTRO (Omissis)

RENDE NOTO ED ORDINA

LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

in data 11 MARZO 2025 alle ore 11:00/11:30

DEI SEGUENTI IMMOBILI

PER IL DIRITTO DI NUDA PROPRIETÀ

(Si evidenzia che le unità immobiliari pignorate sono gravate da diritto di abitazione vitalizio)

In Torino, con accesso da via Postumia n.50 e da Via Cirenaica n.45, facente parte di un edificio multipiano a «7 piani f.t.» e «2 piani sotto terra», a destinazione residenziale, e meglio:

Con accesso da Via Postumia n.50:

- **al piano quinto (sesto f. t.), alloggio** composto da ingresso-soggiorno, cucina, tre camere, disimpegno, cabina armadi, doppi servizi e terrazzo;
- **al piano sesto sottotetto (settimo f.t.), un locale di sgombero** al quale si accede dall'alloggio sopra descritto mediante scala interna, distinto con il numero «12» nella pianta del relativo piano della planimetria allegata all'atto di deposito del regolamento di condominio di cui infra.
- **al piano secondo interrato, un locale ad uso cantina** distinto con il numero «19» nella pianta del relativo piano della planimetria allegata all'atto di deposito del regolamento di condominio di cui infra.

Con accesso da Via Cirenaica n.45:

- **al piano primo interrato, un'autorimessa** distinta con la sigla «B1» nella pianta del relativo piano della planimetria allegata all'atto di deposito del regolamento di condominio di cui infra.

Coerenze unità immobiliare: Via Postumia, altro alloggio del piano avente accesso dalla scala B, cortile, via Col di Lana, vano scala.

Coerenze cantina: Terrapieno di Via Postumia, corridoio comune da due lati, vano scala.

Coerenze autorimessa: Intercapedine, terrapieno, altra autorimessa, corsia di manovra.

Le unità immobiliari sono censite al NCEU Comune di TORINO come segue:

- **F. 1232, n.662, sub. 19**, Via Postumia 50 Scala A, piano S2-5-6, Zona cens. 3, cat. A/2, Cl. 3, cons. vani 8, superficie catastale 191 mq. totale escluse aree scoperte 170 mq. Rendita Euro 1.487,40 (alloggio, sottotetto e cantina);

- **F. 1232, n.662, sub. 58**, Via Cirenaica 45 interno A, piano S1 Zona cens. 3, cat. C/6, Cl. 4, cons. 29 mq. Rendita Euro 155,76 (autorimessa).

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO: depositato con atto a firma del Notaio Caterina BIMA in data 02.08.2010 n. 112539, registrato a Torino (To) il 05.08.2010 al n. 3297, trascritto il 06.08.2010 n. 32089/22076.

PROVENIENZA: in forza di atto tra vivi con atto stipulato il 24.10.2012 a firma di Notaio Alessio PARADISO, rep. n. 20782/9933.

SITUAZIONE EDILIZIA

Permesso di costruire convenzionato n. 59/c/2007 del 19.09.2007 prot. ed. 2006/15/17445;

Permesso di costruire convenzionato in variante n. 20/c/2009 del 24.07.2009 prot. ed. 2008/15/9911;

Denuncia inizio attività in variante prot. ed. 2009/09/18269 del 25.09.2009, altresì fine lavori dichiarati in data 12.03.2010;

Certificazione di agibilità protocollo n. 2010/2/6808 del 29.03.2010 relativa ad edificio residenziale, distribuito su quattro scale, a cinque piani su piano pilotis con sottotetto non abitabile e due piani interrati ad uso cantina e autorimessa.

CONFORMITÀ EDILIZIA: NON CONFORME: Errata rappresentazione grafica dell'unità immobiliare oggetto della procedura, in quanto difforme rispetto alla denuncia inizio attività in variante protocollo n. 2010/2/6808, per assenza di rappresentazione grafica dei muri di tamponamento del piano sottotetto e di alcuni pilastri.

CONFORMITÀ CATASTALE: NON CONFORME: Errata rappresentazione grafica dell'unità immobiliare oggetto della procedura, in quanto difforme rispetto alla planimetria catastale in atti per assenza di rappresentazione grafica dei muri di tamponamento del piano sottotetto e di alcuni pilastri ed erronea indicazione delle corrette altezze.

CONFORMITÀ URBANISTICA E CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO

NESSUNA DIFFORMITÀ

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Il Relativo certificato risulta rilasciato nel 2010 e quindi attualmente scaduto.

**

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e all'art. 40 sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni, azioni, eventuali servitù attive e passive, vincoli e oneri, il tutto meglio descritto nella relazione di stima a cui si fa espresso rinvio anche per tutte le formalità, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni in oggetto e con riferimento alle provenienze indicate.

STATO DI OCCUPAZIONE

La presente vendita riguarda l'acquisto del diritto di **NUDA PROPRIETA'** degli immobili, **gravati da diritto di abitazione vitalizio**.

Gli immobili sono occupati dal soggetto titolare del diritto di abitazione e dal soggetto esecutato.

Il titolare del diritto di abitazione vitalizio è nato nel 1965.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

PREZZO BASE: 195.000,00

OFFERTA MINIMA: 146.250,00

RIALZO MINIMO: 2.000,00

1) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ENTRO IL 10 MARZO 2025 ore 12:30;

2 a) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: 11 MARZO 2025 ore 11:00, in Torino, Via Montecuccoli n.7;

2 b) data, ora, e luogo e inizio operazioni di vendita: 11 MARZO 2025 ore 11:30, in Torino, Via Montecuccoli n.7;

3) IBAN C.C. per deposito cauzione: IT 64 D 08833 01002 000000008139 Banca Territori del Monviso Sc, siglabile BTM;

4) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net S.p.A. (www.spazioaste.it);

5) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 14 MARZO 2025 ore 11:30 (salvo autoestensione).

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione, il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato

l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale e dell'eventuale permesso di soggiorno.

Il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente.

E' possibile formulare l'offerta ai sensi dell'art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. **Offerte plurisoggettive:** quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

IN caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del

Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in Torino, Via Montecuccoli n.7.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si avvisa l'offerente che il file generato non deve essere in alcun modo ridenominato e che, nel caso in cui ad essere inviata via pec non sia la prima copia scaricata, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali parentesi ed i numeri in esse racchiusi poiché, in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l'offerta non verrà processata dal sistema né quindi inviata al Gestore della Gara Telematica ed alla Delegata.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso ovvero offerta minima), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, le cui coordinate IBAN sono: **IT 64 D 08833 01002 000000008139 Banca Territori del Monviso Sc, siglabile BTM;**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C - atrio) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino (TO) - Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone SCALA C - PIANO IV - STANZA N. 41102

Orari di apertura al pubblico:

lunedì- giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

NECESSARIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AL NUMERO 011/4329609.

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

L'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, **avrà quindi inizio il giorno 11 MARZO 2025 alle ore 11:30 (in ogni caso terminato di aprire tutte le eventuali buste telematiche) e terminerà il giorno 14 MARZO 2025 alle ore 11:30 (salvo quanto sopra);** in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via

automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al giorno 14 MARZO 2025 al termine di quanto sopra.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro il termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il termine perentorio da lui indicato in offerta (sempre comunque entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione).

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

NON È CONSENTITO IL PAGAMENTO RATEALE DEL PREZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad **ESEC. IMMOBILIARE R.G.E. N. 189/2023** consegnato presso lo studio del Professionista delegato.

NORMATIVA RELATIVA AL MUTUO FONDIARIO (SE ESISTENTE)

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati

sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato - che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicata.

Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C - piano IV - ATRIO - nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito

www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

E' delegato **custode l'Avv. Claudia D'Ambrosi** (contattabile ai seguenti recapiti: mail: studiolegale@avvocatodambrosi.it; telefono: 011-535493). Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita. Le visite potranno svolgersi dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9:00 alle ore 19:00, ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da concordarsi con il custode.

La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", qualora presente.

Non potranno essere prese in considerazione richieste di visita provenienti da operatori professionali allorquando gli stessi dichiarino di agire per conto di altri soggetti, propri clienti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

- 1] **pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;**
- 2] **pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet:**
www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.tribunale.torino.it.

PRECISAZIONI DI CREDITO

In caso di aggiudicazione definitiva, si stabilisce il termine, per i creditori per il deposito delle precisazioni del credito, entro centocinquanta giorni dalla data dell'aggiudicazione o a richiesta specifica del Delegato, anche prima.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 17 DICEMBRE 2024

Il Professionista delegato
Avv. Claudia D'Ambrosi